

I razzisti per mantenere la segregazione intendono consegnare la scuola di Little Rock "a privati,"

In 8ª pagina il nostro servizio

ANNO XXXIV NUOVA SERIE - N. 272

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ROMA

MARTEDÌ 1° OTTOBRE 1957

## GRAVE E DRAMMATICA CRISI POLITICA IN FRANCIA

# Il governo francese si è dimesso battuto sulla legge per l'Algeria

279 voti contrari e 253 favorevoli a Bourges Maunoury - Coty non accetta le dimissioni in attesa della ricerca del successore - Nuovo scacco alla politica di divisione e di oppressione coloniale



Bourges Maunoury

(Dal nostro corrispondente)

PARIGI, 30. — Il governo Bourges Maunoury è stato battuto! Mancano pochi minuti alle 23. Il pres. Le Troquer ha appena annunciato il responso delle urne: favorevoli 253, contrari 279. La legge è respinta. La legge che il presidente del Consiglio ha fatto votare è stata respinta. La legge che il presidente del Consiglio ha fatto votare è stata respinta.

La convergenza dei voti negativi delle sinistre e delle destre contrarie al progetto di legge per l'Algeria ha fatto poco dopo aver appreso l'esito del voto. Dall'Eliseo, tuttavia, subito dopo il colloquio tra il presidente del Consiglio e il presidente della Repubblica, è stato emanato un comunicato nel quale si afferma che le dimissioni del governo non possono essere accettate nelle presenti circostanze.

La legge per l'Algeria è stata respinta. La legge che il presidente del Consiglio ha fatto votare è stata respinta. La legge che il presidente del Consiglio ha fatto votare è stata respinta.

La legge per l'Algeria è stata respinta. La legge che il presidente del Consiglio ha fatto votare è stata respinta. La legge che il presidente del Consiglio ha fatto votare è stata respinta.

### PER EVITARE LA CONSULTAZIONE ELETTORALE

## A San Marino colpo di stato dei d.c. che costituiscono un governo illegale

Questo tentativo non ha possibilità di successo senza attentare insieme anche all'indipendenza della Repubblica — Il ruolo del governo italiano

(Dal nostro inviato speciale) S. MARINO, 30. — La minoranza ha voluto condurre sino in fondo la propria azione di sedizione e ha creato un governo fantoccio da opporre al governo legale della Repubblica.

temere né gli illegalismi, né la rissa, né il ridicolo, e si sono assunti una responsabilità di questo atto di aperta ribellione ai poteri costituiti. I termini della disputa sono noti. I socialisti, unitamente alle ultime elezioni del 1955, avevano riportato una buona maggioranza che consentiva ad essi di governare e di realizzare con serietà ed impegno il vasto programma di lavori e di riforme con cui si erano guadagnati la simpatia del corpo elettorale.

Infatti è chiaro che la proclamazione di questo colpo di governo fantasma costituisce un'aperta provocazione a questo paese, che, per motivi assolutamente personali (e — diremmo — tutt'altro che ideologici) — proprio alla vigilia della riunione plenaria nel corso della quale dovranno essere eletti due nuovi deputati reggenti per il semestre ottobre '57-aprile '58, rassegnava improvvisamente le proprie dimissioni.

Gli USA non intendono sospendere le prove « H » NEW YORK, 30. — Gli Stati Uniti hanno nuovamente respinto le richieste avanzate da ogni parte del mondo di sospendere le prove con le armi atomiche e termucleari. Fingendosi ignorare, hanno già rifiutato le proposte avanzate dall'URSS non solo per la sospensione degli esperimenti, ma anche per un accordo generale atomico. Cabot Lodge ha infatti comunicato all'ONU che gli USA continueranno le esplorazioni nucleari sperimentali fino a quando l'Unione Sovietica non accetterà di cessare la produzione di armi atomiche e all'idrogeno.

### 62 Stati a Vienna

per la conferenza atomica

VIENNA, 30. — Alla Conferenza generale dell'Ente internazionale dell'energia atomica, che si inizierà domani a Vienna, parteciperanno i delegati di 62 stati, in lotta sul problema algerino. In questo quadro è quasi impensabile una maggioranza di governo o persino una minoranza capace di alzarsi a sinistra o a destra. Per questo pensiamo che se AUGUSTO PASCALDI (Continua in 8. pag. 6. col.)

## Da oggi l'aumento delle tariffe postali

Da questa notte sono entrate in vigore le nuove tariffe postali e telegrafiche deliberate con recente decreto del ministero. Le cifre più indicative sono: La tariffa di posta aerea è stata aumentata del 20 per cento. Le tariffe di posta ordinaria sono state aumentate del 10 per cento. Le tariffe di posta aerea sono state aumentate del 20 per cento.

ha fatto giungere lontano una notizia lieta o dolorosa, di tante raccomandate o espressioni ha imbucato; eppure, se ciascuno si metteva a parlarne, si provava a fare il conto, si accorgeva che a parte le tariffe di posta aerea, che sono state aumentate del 20 per cento, le tariffe di posta ordinaria sono state aumentate del 10 per cento.

Vi è una certa attesa per la riunione che il Consiglio dei Ministri terrà oggi. E ciò non tanto per i provvedimenti che il Consiglio ha all'ordine del giorno, alcuni dei quali sono importanti come lo stato giuridico dei postelegrafonici, quanto per l'annunciata relazione di Pella sulla politica estera. Pella è stato colpito dall'influenza, ma interverrà lo stesso alla riunione consultiva. Alcune fonti informano che il ministro degli Esteri, riferendo sui recenti colloqui con Dulles e Pinea, e trattando tutti i problemi sul tappeto per quanto riguarda il Medio Oriente, l'Algeria, Cipro, la fornitura di armi all'Algeria ecc., chiederà che il Consiglio dei Ministri approvi all'unanimità, in modo pubblico, la linea di condotta (ma quale?) di Palazzo Chigi.

## All'esame del Consiglio dei Ministri le contraddizioni della politica estera

Pella ammalato di influenza terrà una relazione — I senatori comunisti chiederanno oggi il rinvio della ratifica dei trattati europei in attesa del giudizio degli elettori — Assemblea dei deputati del P. C. I. dopo le dichiarazioni del presidente Zoli sulla messa in mora del Parlamento

mercuriali che dei partiti minoritari. Come sul terreno della politica economica, così anche su quello della politica estera, la D.C. e il governo si mostrano molto sensibili alle tesi della destra liberale; e l'annuncio che il P.L.I. collegato per l'occasione al P.S.D.I. presenterà alla Camera un ordine del giorno con le seguenti condizioni è indubbio che non sarà accettato. Gli oratori sono iscritti a parlare. Si tratta di un dibattito per nulla scontato, perché dalla ratifica della Camera ad oggi sono intervenuti nell'adesione alla dottrina Eisenhower, nella solidarietà con la Francia socialista, nella politica di bilancio, i cardini della politica estera governativa.

Il dibattito parlamentare sulla politica estera si aprirà oggi stesso al Senato, come è noto, in occasione della ratifica dei trattati europei. Gli oratori sono iscritti a parlare. Si tratta di un dibattito per nulla scontato, perché dalla ratifica della Camera ad oggi sono intervenuti nell'adesione alla dottrina Eisenhower, nella solidarietà con la Francia socialista, nella politica di bilancio, i cardini della politica estera governativa.

## Il dito nell'occhio

L'anima e la carne Un lettore ci segnala un brano che un sacerdote Carlo Nanni ha scritto su una rivista ecclesiastica: « Il comunismo vuol togliere dall'anima dei lavoratori quanto c'è di più nobile e puro per farne carne da macello per il dominio sovietico. Effettivamente l'operazione è facile: si spezza l'anima in due, se ne toglie la parte meno nobile e più umana, e di ciò che resta si fa carne. È un esercizio che ormai non c'è più colui o sezione incapace di fare. Il fesso del giorno « Lei sa che i tassisti, a Teheran — osserva quieto il mio amico

## Dove sono i bugiardi

Il Tempo ha creduto necessario, a proposito della relazione da me fatta al Comitato centrale sulla visita della delegazione del nostro Partito in Unione Sovietica, di pubblicare contro quasi due colonne di piombo e di insulti, « Gran bugiardo », « faccia tosta », « colossale mentitore »: sono i termini più delicati adoperati a mio riguardo. Gli insulti, quando vengono da certa parte, onorano altamente. Offenderò i complimenti. Il Tempo mi accusa di aver descritto, esaltare i grandi successi conseguiti dalla Unione Sovietica, di affermare, sulla base di questi risultati, la superiorità del socialismo sul sistema capitalistico. E proprio così, proprio su questi binari ho svolto la mia relazione al Comitato centrale. Grave colpa la mia, agli occhi del Tempo, di elencare, descrivere, esaltare i grandi successi conseguiti dall'Unione Sovietica. Ma i successi sono lì, parlano da se stessi, basta elencarli. In quarant'anni di potere sovietico, di cui dieci di guerra per respingere le aggressioni della controrivoluzione, dell'imperialismo e del nazismo, dieci di ricostruzione, e solo venti di pacifica e creativa costruzione socialista. La Unione Sovietica ha compiuto passi da gigante, come nessun altro paese nel suo paese mai è riuscito a fare. È un fatto o è una esaltazione propagandistica che la Russia zarista, negli ultimi anni della rivoluzione civile e che ora la Unione Sovietica gareggia, con successo, per i primi posti, con i paesi più avanzati nel campo della produzione, della tecnica, della scienza? È un fatto o è una esaltazione propagandistica che nella Russia zarista, l'analfabetismo arrivava al 90 per cento, mentre, da anni, tra tutti i popoli sovietici, nessuno escluso, non esiste più un solo analfabeta, e che, in quanto a cultura, anche la cultura superiore, è diventata patrimonio di massa? È vero o non è vero che nell'Unione Sovietica l'istruzione è estesa a tutti i ceti, e che, in ogni anno, di migliaia di studenti, e fino al diciassettesimo, nelle città, sono aperti a tutti coloro che ne abbiano i mezzi, e che, in quanto a cultura, anche la cultura superiore, è diventata patrimonio di massa? È vero o non è vero che nell'Unione Sovietica l'istruzione è estesa a tutti i ceti, e che, in ogni anno, di migliaia di studenti, e fino al diciassettesimo, nelle città, sono aperti a tutti coloro che ne abbiano i mezzi, e che, in quanto a cultura, anche la cultura superiore, è diventata patrimonio di massa?

## I documenti approvati dal Comitato centrale

I grandi successi e le prospettive di sviluppo dell'URSS - L'importanza della campagna per la celebrazione del 40° della Rivoluzione d'Ottobre - Utilità e necessità degli incontri con i partiti fratelli

Ecco i testi dei due documenti approvati all'unanimità dal Comitato centrale a conclusione della sua ultima riunione. Il Comitato centrale, udite la relazione e le conclusioni del compagno Longo sui risultati della visita della delegazione del nostro partito in Unione Sovietica, le approva e approva l'operato della delegazione stessa.

Il C. C. si compiace della ricca messe di dati, di informazioni, di chiarimenti che ha ottenuto e ha potuto raccogliere negli incontri, nelle conversazioni e nell'aperto scambio di opinioni avuti con i compagni sovietici su tutti i problemi e gli aspetti della costruzione socialista e della marcia al comunismo e sulle grandi prospettive che, in base ai risultati raggiunti in un quarantennio di potere sovietico, si aprono, oggi, allo sviluppo dell'industria e dell'agricoltura e allo accrescimento del benessere, grazie alle sempre nuove possibilità e alle nuove risorse conseguite dalle conquiste scientifiche e dal lavoro del popolo e grazie alle recenti misure prese per la riorganizzazione della direzione della agricoltura, dell'industria, dell'economia e di tutta la vita politica e sociale sovietica. L'unità e la compattezza con cui il partito comunista e tutto il popolo dell'Unione Sovietica si sono stretti attorno al C. C. del P.C.U.S. e alla linea del XX Congresso, respingendo e liquidando ogni resistenza a superare le deficienze e gli errori passati e per assicurare il più alto grado di partecipazione di ogni istanza del partito e dell'organizzazione sovietica e di tutto il popolo alla elaborazione e alla attuazione della via di sviluppo della società socialista, sono una garanzia che anche le nuove misure, i nuovi compiti saranno attuati con slancio ed entusiasmo e che le nuove e grandi prospettive che si presentano ai popoli dell'Unione Sovietica, saranno realizzate integralmente e il più rapidamente possibile.

Il C. C. decide di pubblicare tutto il materiale raccolto dalla delegazione che ha visitato l'Unione Sovietica. Esso deve servire a far conoscere sempre più largamente e sempre più profondamente al partito e al movimento operaio e democratico italiano la realtà del mondo sovietico in tutta la vastità e originalità dei suoi problemi, l'alto grado da esso raggiunto nella produzione, nella tecnica, nella cultura e nel benessere popolare; le enormi possibilità di sviluppo e di progresso sociale raggiunte nell'organizzazione socialista della produzione, la posizione di libertà e di direzione che il potere operaio assicura a tutti i lavoratori nel luogo di lavoro, nelle istituzioni sovietiche, in tutta la vita politica e sociale della nazione; il grandioso patrimonio accumulato in tutti gli anni della loro esistenza, dal Partito comunista e dai partiti fratelli, e che rappresenta un fondamentale insegnamento per tutti i movimenti operai e socialisti del mondo. La campagna per la celebrazione ancora una volta la utilità e la necessità di questi incontri e di questi scambi di opinioni e di esperienze allo scopo di approfondire la conoscenza e l'approfondimento di consolidare sempre più l'internazionalismo proletario e la solidarietà internazionale, che, nella piena ed autonoma responsabilità di ogni partito per la propria attività, devono assicurare l'azione concorde e convergente di tutti i partiti comunisti e di tutti i movimenti operai nella difesa dei diritti e delle aspirazioni dei lavoratori e dei popoli, nella difesa della pace e per l'avanzata di tutti i paesi verso il socialismo.

Il C. C. decide perciò di rafforzare ancora i suoi rapporti internazionali, continuando nel sistema indicato dal nostro VIII Congresso, degli incontri e degli scambi di opinioni e di esperienze con tutti i partiti comunisti ed operai, sia dei paesi socialisti che di quelli capitalisti e dei paesi liberati dal giogo coloniale o ancora in lotta per la loro liberazione.

Il C. C. approva il rapporto presentato dal compagno Amendola e incaricato nella direzione di trarre dal rapporto e dalla discussione le indicazioni necessarie per mobilitare tutto il partito nella preparazione della battaglia elettorale.

ASMODEO